

Luci sulle Family Company protagoniste del futuro

BITDESIGN FESTEGGIA I 20 ANNI

All'evento 'VISIONARI - Le scelte di chi osa, persevera e costruisce' ospite l'olimpionico Yuri Chechi

Ci sono ricorrenze che si limitano a guardare indietro, e altre che scelgono di proiettarsi in avanti. BitDesign, per i suoi 20 anni di attività, ha scelto la seconda strada, dando vita a 'VISIONARI - Le scelte di chi osa, persevera e costruisce', evento che ha trasformato la sede cremasca in uno spazio di confronto tra imprenditori, istituzioni e professionisti. La cornice era celebrativa, certo, ma l'obiettivo era un altro: aprire un dialogo sulle grandi sfide delle Family Company, il modello imprenditoriale che più di ogni altro sostiene l'economia italiana e che oggi si trova a fare i conti con cambiamenti rapidi e profondi.

La tavola rotonda di apertura ha visto protagonisti **Andrea Picarelli** (Marketing Director IDS Group), **Alessandro Leuenberger** (COO & Board of Directors Leuenberger+C Spa) e **Giovanni Biasio** (CEO Gruppo Happy e Vicepresidente dell'Associazione Industriali di Cremona).

Esperienze diverse unite da un filo comune: la necessità di unire radici e cambiamento, continuità e innovazione. Al centro del confronto, i nodi più delicati: il ricambio generazionale, che non è mai un semplice passaggio di consegne, ma una ridefinizione della cultura aziendale; nuove forme di governance per coniugare professionalità manageriale e identità familiare; e valori e visione, che non devono restare slogan, ma divenire criterio concreto per orientare decisioni e priorità.

A moderare, la giornalista e voce di RTL 102.5 **Giusi Legrenzi**, che ha saputo trasformare gli interventi in un racconto vivo, capace di coinvolgere anche il pubblico presente.

'VISIONARI' ha sottolineato anche il ruolo sociale delle Family Company come presidi culturali e comunitari radicati nei territori da cui nascono. La presenza delle istituzioni - dal Sindaco di Crema **Fabio Bergamaschi** a **Giorgio Cardile**,



Due momenti della serata per i 20 anni della BitDesign
Nella foto sotto l'intervento di Jury Chechi





A Crema l'evento per i vent'anni dell'azienda specializzata nella consulenza strategica di marketing ha acceso il dibattito sull'identità delle imprese familiari con lo sguardo rivolto ai Next 20s: un orizzonte dedicato alla celebrazione del passato ma anche e soprattutto alla costruzione consapevole delle nuove sfide



Assessore con delega alla Cultura, Turismo e Politiche giovanili, fino a una rappresentanza dell'Associazione Industriali di Cremona con **Maurizio Ferraroni**, Presidente in carica – ha rafforzato il messaggio: l'impresa familiare è parte integrante della vita collettiva, capace di creare opportunità e coesione.

Per BitDesign, che da vent'anni lavora a fianco di queste realtà, la sfida è chiara: accompagnarle nei momenti di trasformazione, quando identità e valori rischiano di essere messi in ombra dalle urgenze operative. Ed è qui che il marketing strategico diventa leva culturale, non solo commerciale.

La serata ha visto anche la consegna di riconoscimenti simbolici alle imprese, con categorie pensate per evidenziare i tratti distintivi che rendono uniche le imprese a conduzione familiare: spirito pionieristico, eccellenza industriale, impronta globale,

identità distintiva. Un gesto che ha voluto celebrare i risultati di queste aziende e riconoscere le qualità invisibili che le tengono in piedi: la capacità di scegliere ogni giorno con coraggio e perseveranza.

Tra i momenti più intensi, senza dubbio l'intervento del campione olimpico **Jury Chechi**, la cui testimonianza ha messo in luce il parallelismo tra sport e impresa: disciplina, resilienza, cadute e ripartenze, la capacità di trasformare la visione in azione. Raccontando sacrifici, scelte difficili e successi conquistati con costanza, Chechi ha trasmesso al pubblico la forza di una mentalità resiliente, capace di ispirare chi ogni giorno costruisce e guida un'impresa.

«VISIONARI è stata l'occasione per fermarsi a riflettere e costruire insieme nuove prospettive. I primi vent'anni di BitDesign sono stati il tempo della costruzione. Ora guardiamo ai Next 20s, un futuro che vogliamo vivere accanto alle imprese con cui condividiamo coraggio e visione lungimirante» ha dichiarato **Massimiliano Nanì**, CEO di BitDesign.



**La sfida
è accompagnare
le imprese
nei momenti
di trasformazione
quando identità
e valori rischiano
di essere messi
un po' in ombra
dalle urgenze
operative**